



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne
e Metodo**

COORDINATORE

Dr. Marchiello Antonio

DIRIGENTE SETTORE

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
67	12/08/2013	7	0	1	0

Oggetto:

***Gara per l'affidamento triennale delle attività di sorveglianza sanitaria e delle prestazioni
complementari per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania***

INDIZIONE DELLA PROCEDURA ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

- a. che il D.Lgs. n.81/2008 stabilisce l'obbligo del Datore di Lavoro di effettuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischio, tramite il medico competente;
- b. che il contratto stipulato in data 5/12/2011, n. rep. 14348, tra la Regione Campania e il R.T.I. Igeam S.r.l. (capogruppo mandataria), Sisma S.r.l., Codime S.p.A. ed Artemide S.r.l., per l'espletamento del servizio di sorveglianza sanitaria, registrato con il n. 5046 del 7/12/2011, è in scadenza al 4/12/2013;
- c. che per l'espletamento del servizio di sorveglianza sanitaria per il personale della Giunta Regionale della Campania, previsto dagli artt. 38 e ss. del D.Lgs. n.81/2008, è necessario attivare le procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'affidamento del servizio medesimo, alla scadenza del contratto in corso;
- d. che, con Decreto Dirigenziale n. 60 del 8/07/2013, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto ad assumere impegno di spesa a copertura del complessivo importo relativo all'affidamento triennale del servizio di sorveglianza sanitaria per il personale della Giunta Regionale della Campania;

CONSIDERATO

- a. che l'Ufficio del Datore di Lavoro ha proceduto, per l'affidamento del servizio triennale di sorveglianza sanitaria per il personale della Giunta Regionale della Campania, alla stesura dei sottoelencati documenti:
 - a.1 Allegato A – Richiesta di invito alla gara e dati identificativi dell'impresa;
 - a.2 Allegato B – Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente;
 - a.3 Allegato C – Adesione al Protocollo di legalità;
 - a.4 Allegato D - Capitolato speciale d'appalto - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - a.5 Allegato E - Disciplinare di gara;
- b. che è necessario avviare le procedure di gara finalizzate all'individuazione del soggetto esecutore del servizio;
- c. che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: 522468499F;

RITENUTO

- a. di dover procedere, ai sensi del D.Lgs.163/06, all'affidamento del servizio a seguito di apposita gara a procedura ristretta da aggiudicarsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- b. di dover provvedere all'approvazione dei documenti di gara specificati al punto a. del considerato;
- c. di dover nominare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Anna Esposito (matr. 21034) dell'Ufficio del Datore di Lavoro (07-00), ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.163/2006;

VISTI

- a. il D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.;
- b. Il D.Lgs. 163/2006;
- c. La L.R. 3/2007;
- d. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Sorveglianza Sanitaria dell'*Ufficio del Datore di Lavoro* nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

D E C R E T A

Per i motivi espressi nella narrativa che precede e che qui di seguito si intendono integralmente riportati

1. di indire la gara per “l’affidamento triennale delle attività di sorveglianza sanitaria e delle prestazioni complementari per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania”, secondo la procedura prevista nel Disciplinare allegato sub. E al presente atto;
2. di approvare i documenti di seguito specificati che, in uno al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - 2.1 Allegato A – Richiesta di invito alla gara;
 - 2.2 Allegato B – Dichiarazione sostitutiva dell’impresa concorrente;
 - 2.3 Allegato C – Adesione al Protocollo di legalità;
 - 2.4 Allegato D – Capitolato speciale d’appalto - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - 2.5 Allegato E – Disciplinare di gara;
3. di nominare R.U.P., per la procedura oggetto del presente provvedimento, la Dott.ssa Anna Esposito;
4. di dare atto che tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in questione saranno svolti dal Responsabile Unico del Procedimento, che provvederà ad informare tempestivamente il Datore di Lavoro sul progresso dello specifico procedimento amministrativo, fornendo tutte le informazioni necessarie al completo e corretto svolgimento dello stesso;
5. di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla procedura graverà sull’impegno assunto dall’Ufficio del Datore di Lavoro con Decreto Dirigenziale n. 60 del 8/07/2013;
6. di inviare il presente atto:
 - 6.1 al Capo Dipartimento delle *Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali* per conoscenza;
 - 6.2 al Settore *Provveditorato ed Economato* per la pubblicazione del bando di gara;
 - 6.3 al Settore *Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale* per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 6.4 al Settore *Attività di Assistenza alle sedute di Giunta- comitati dipartimentali* in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n.2410 del 25/07/2003;
 - 6.5 al SITAR, per la pubblicazione prevista dall’articolo 7, commi 8 e 9, del D. Lgs. 163/2006;
 - 6.6 al Webmaster, per la pubblicazione prevista ai sensi dell’articolo 23 del D. Lgs. 33/2013.

Ai sensi della circolare prot. 05/circ/SP del 12/06/2000 il presente Decreto viene, altresì, trasmesso per conoscenza all’Assessore alle Risorse Umane.

Avv. Marco Merola



RICHIESTA DI INVITO ALLA GARA – SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE
(Modello A)

**Marca da bollo
legale
(€ 14,62)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio del Datore di Lavoro

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

con la presente

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla gara "Procedura ristretta per l'affidamento delle attività di Sorveglianza Sanitaria e dei servizi connessi per il personale della Giunta Regionale della Campania".

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare di gara e relativi allegati e di autorizzare la S.A. all'utilizzo del fax per le comunicazioni previste dall'articolo 79 del Codice;
- che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza



--	--	--	--

3. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

4. che l'impresa ha realizzato, nel triennio 2010-2012, un fatturato globale non inferiore a due volte l'importo a base di gara *(in caso di raggruppamento di imprese, almeno il 60% del presente requisito dovrà essere dimostrato dalla capogruppo)*;
5. di aver prestato, negli triennio 2010-2012, servizi afferenti lo svolgimento dell'attività di Sorveglianza Sanitaria per un valore complessivo pari ad almeno l'importo a base di gara e, nello specifico, pari ad €. _____ *(in cifre)*, distintamente descritti nell'elenco di cui al numero 4. della Sezione XI del disciplinare di gara;
6. che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

7. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. sede di (via)

matricola n. sede di (via)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

8. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. sede di (via)

matricola n. sede di (via)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

9. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA



N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 6. si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio la richiesta di invito deve essere prodotta con le modalità stabilite dalla Sezione XII del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(Modello B)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio del Datore di Lavoro

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (*nel caso contrario, occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta infatti alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*); il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione **unicamente** le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;



- n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di
Numero iscrizione....., data iscrizione.....,
oggetto sociale

.....
.....
.....
.....;

per attività coincidenti con quelle oggetto della gara.

- q. che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi, assistenziali e assicurativi così come risulta da certificazione D.U.R.C. in corso di validità, in proprio possesso;
r. che, all'interno della propria azienda, vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente
s. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
u. in caso di aggiudicazione, al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche;
v. in caso di aggiudicazione, a rimborsare alla S.A. le spese della stessa sostenute per la pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali e locali ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012.

DATA

FIRMA



N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- **Alla presente dichiarazione vanno allegate:**
 - le dichiarazioni di cui ai punti b., c. ed n. da parte dei seguenti soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'allegato Modello A "Richiesta di Invito alla gara - Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
 - le dichiarazioni di cui al punto c. da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 3 della dichiarazione resa nell'allegato Modello A "Richiesta di Invito alla gara - Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.



DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(Modello C)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio del Datore di Lavoro

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate. E' a conoscenza, inoltre, che in conformità alla circolare della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo – prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 30 settembre 2010 -, esplicitativa delle previsioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136, non si applicano le disposizioni previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'articolo 2, comma 2, punti h) e i), dall'articolo 7, comma 1 e dall'articolo 8, comma 1 clausola 7) e 8) del citato Protocollo;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b2) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b1 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b3) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98 (ora *art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*), ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



REGIONE CAMPANIA

**Assessorato Personale, Sviluppo e Gestione Risorse Umane
Ufficio del Datore di Lavoro**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

***OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DELLE
PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PER I DIPENDENTI DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA CAMPANIA - C.I.G.: 522468499F***

Articolo 1	Oggetto dell'appalto
Articolo 2	Durata del contratto
Articolo 3	Prezzo dell'appalto
Articolo 4	Modalità attuative
Articolo 5	Informatizzazione del sistema
Articolo 6	Pianificazione delle attività
Articolo 7	Dati informativi e supporto logistico
Articolo 8	Criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta
Articolo 9	Garanzia di esecuzione
Articolo 10	Pagamento del corrispettivo
Articolo 11	Clausola di manleva
Articolo 12	Sicurezza, infortuni e danni a terzi
Articolo 13	Sospensione del servizio e diritto di recesso
Articolo 14	Penalità e clausola risolutiva espressa
Articolo 15	Norme applicabili – Clausola di Valutazione di impatto criminale
Articolo 16	Vigilanza e controllo
Articolo 17	Assicurazione
Articolo 18	Divieto di cessione del contratto
Articolo 19	Trattamento dei dati
Articolo 20	Foro competente
Articolo 21	Spese di contratto
Articolo 22	Rinvio

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha ad oggetto l'affidamento dell'attività di sorveglianza sanitaria, ovvero delle prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 in materia di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ivi comprese le procedure vaccinali necessarie. Sono quindi contenute nell'appalto le attività di cui agli artt. 25 e 41 del Decreto Legislativo di cui sopra, le attività dei medici specialisti, nonché gli accertamenti complementari necessari al medico competente per la formulazione dei giudizi di idoneità.

Le attività dovranno riguardare i dipendenti attualmente in servizio presso Uffici e/o strutture della Giunta regionale della Campania, che svolgono una o più delle seguenti mansioni, con conseguente esposizione ad un rischio professionale da sottoporre a Sorveglianza Sanitaria.

Di seguito sono elencate le mansioni, da sottoporre a sorveglianza sanitaria, ricoperte dai dipendenti della Giunta regionale con l'indicazione del numero dei lavoratori* per ciascuna di esse:

Mansione	N. Lavoratori
1. Addetto Controllo Cantieri	460
2. Addetto Forestale	117
3. Addetto Incremento Ippico	-
4. Addetto Laboratorio fitopatologico	6
5. Addetto Sala Radio Protezione Civile	71
6. Archivista	69
7. Autista	78
8. Centralinista Telefonico	18
9. Classificatore Carcasse Bovine	12
10. Collaudatore Agricolo	14
11. Ispettore Fitosanitario	41
12. Istruttore di Vigilanza A.I.B. (Addetto Incendi Boschivi)	313
13. Monitoraggio Afidi	3
14. Videoterminalista VDT	3600**
15. Tecnico Agricolo	253
16. Vivaista Specializzato	103

Sono da prevedere, nel corso della durata dell'appalto, variazioni numeriche, per cambio mansione, non superiori al 20%

** Alcuni lavoratori ricoprono più di una mansione per cui il totale dei lavoratori per singola mansione è superiore, di circa il 15%, al numero totale dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria. Circa n. 1100 lavoratori sono, inoltre, interessati dal protocollo di vaccinazione antitetanica.*

***Dei predetti dipendenti, circa 2800 sono esclusivamente VDT, il rimanente dei lavoratori VDT ha una mansione associata.*

Sono, pertanto, comprese nell'appalto le attività di cui agli artt. 25 e 41, da assicurare al personale della Giunta regionale della Campania che, in base ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) degli Uffici e Strutture Operative della Giunta regionale, devono essere sottoposti a Sorveglianza Sanitaria, comprese le attività di vaccinazione, laddove necessarie

(per circa 1100 lavoratori).

Sono inoltre comprese nell'appalto:

- visita per specifico parere circa la concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria per maternità (ex art. 12, Legge n. 53/2000);
- predisposizione della rilevazione dei dati biostatistici da fornire in occasione delle riunioni periodiche (art. 35 D.Lgs n. 81/2008) nonché tutte le altre prestazioni rientranti nei compiti del Medico Competente previste dalla legislazione vigente o da questa introdotte nel periodo di validità del contratto.

Contestualmente all'inizio delle attività di sorveglianza sanitaria, l'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere alla scansione elettronica delle cartelle sanitarie di rischio dei lavoratori in servizio.

Articolo 2

Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di mesi 36 a decorrere dalla data della stipula.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare ulteriori servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 57 5° comma lett. b), del D.Lgs.163/2006, e art 38 della legge regionale n.3 del 28/2/2007, per un importo massimo di € 150.000,00 (euro centocinquantamila)

Articolo 3

Prezzo dell'appalto

Per tutte le attività oggetto del presente capitolato si stabilisce come prezzo a base d'asta l'importo di **€ 587.040,00 (euro cinquecentottantasettemilaquaranta/00)** esente da I.V.A. ai sensi dell'art.10 n.18 del D.P.R. n. 633/72, come modificato, dall'articolo 14 della Legge n. 537 del 1993.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicatario previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

Si precisa inoltre, che non sono previste, spese per la sicurezza, in quanto non vi è la necessità di predisporre il D.U.V.R.I., ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture .

Articolo 4

Modalità attuative

Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad eseguire le attività oggetto del presente capitolato nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità e i termini indicati nello stesso.

Per adempiere alle prestazioni di sorveglianza sanitaria di cui al precedente art. 1, il soggetto aggiudicatario metterà a disposizione le seguenti professionalità:

- un Medico Competente Coordinatore ed almeno cinque medici competenti collaboratori titolari e cinque supplenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs 81/08;
- almeno cinque infermieri titolari e cinque supplenti;
- una unità lavorativa con compiti amministrativi, che coadiuverà l'Ufficio del Datore di Lavoro per le attività connesse ai rapporti con l'aggiudicatario, con presenza pari ad

almeno tre giorni alla settimana presso la sede dell'Ufficio del Datore di Lavoro in Napoli.

Il Medico Competente Coordinatore dovrà assicurare la propria presenza presso l'Ufficio del Datore di Lavoro coordinandosi con l'RSPP e il Dirigente del Servizio Sorveglianza Sanitaria negli orari e nei giorni, di volta in volta concordati, per gli adempimenti correlati al proprio ruolo.

Il Medico Competente Coordinatore curerà, altresì, la organizzazione dei medici competenti e degli infermieri e terrà costanti rapporti con il Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania, con il Responsabile del Servizio di Sorveglianza Sanitaria e con l'R.S.P.P. per l'elaborazione dei protocolli sanitari e lo svolgimento di tutte le attività previste dal D. Lgs. 81/2008.

L'aggiudicatario riconosce al Datore di lavoro della Giunta regionale della Campania la facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione del personale medico, paramedico o amministrativo, rivelatosi non idoneo alla regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

I Medici Competenti effettueranno le visite, ciascuno coadiuvato da un infermiere, presso strutture ambulatoriali fisse (con esclusione, pertanto, di presidi mobili) messe a disposizione dall'aggiudicatario, in numero non inferiore ad 1 (una) per ciascuna Provincia della Regione Campania e con sede nei capoluoghi di provincia.

In tali strutture, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi della vigente normativa regionale, verranno effettuate le visite specialistiche e le prestazioni complementari previste dai protocolli di sorveglianza sanitaria ai lavoratori, le cui sedi di lavoro sono ubicate nella stessa provincia della struttura. Eventuali approfondimenti diagnostici che si rendessero necessari, sempre a carico dell'aggiudicatario, potranno essere effettuati anche in altra struttura, scelta dal Medico Competente coordinatore. Per la città di Napoli ci si avvarrà, inoltre, per lo svolgimento di attività che non richiedono il possesso dell'autorizzazione sanitaria, di locali ubicati presso la sede della Giunta Regionale di via Santa Lucia n. 81 in Napoli.

Le attività cliniche e diagnostiche di sorveglianza sanitaria saranno eseguite sulla base di un calendario mensile predisposto dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania, secondo la periodicità prevista dai Protocolli di Sorveglianza sanitaria. Esse saranno svolte nei giorni lavorativi e nell'orario proprio di lavoro degli uffici della Giunta regionale. Alla fine della giornata di attività l'aggiudicatario provvederà ad inviare, a mezzo posta elettronica, all'Ufficio del Datore di Lavoro, il file contenente l'elenco dei convocati con l'annotazione dei presenti e degli assenti alla convocazione.

L'Ufficio regionale provvederà alle convocazioni dei dipendenti da sottoporre a visita periodica mediante comunicazione da inoltrare, a mezzo P.E.C., ai Dirigenti delle U.O.D. della Giunta Regionale presso cui espletano l'attività i lavoratori da sottoporre a visita e a rendere disponibili, per il medico competente e per ciascuna sede, le relative cartelle sanitarie di rischio.

Il Medico Competente provvederà a consegnare al singolo lavoratore, entro il termine massimo di 15 giorni dalla visita, attraverso il Dirigente di Settore e rispettando le norme di tutela della privacy, il giudizio di idoneità e, su richiesta del lavoratore, copia dei referti delle prestazioni complementari cui è stato sottoposto. Il medico competente provvederà altresì a trasmettere al Datore di Lavoro, nel medesimo termine, i giudizi di idoneità recanti la scadenza dei successivi accertamenti.

L'archivio delle cartelle sanitarie dei lavoratori è custodito e gestito dal Servizio di Sorveglianza sanitaria in locali dell'Amministrazione regionale siti in Napoli.

Le attività di Sorveglianza sono effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003, per la tutela della riservatezza dei dati personali; all'atto della firma del contratto l'aggiudicatario dovrà consegnare il proprio Documento Programmatico sulla sicurezza (DPS) con gli estremi della notificazione al Garante, la dichiarazione che la documentazione, contenente dati sensibili, sarà accessibile unicamente al personale che ha firmato la dichiarazione di impegno alla riservatezza e l'impegno a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica del DPS.

Per le attività oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario sosterrà i costi di eventuali attrezzature e arredi utili al loro svolgimento, ivi comprese quelle da effettuare nei locali di via Santa Lucia n. 81.

Le modalità di esecuzione e la tempestività delle prestazioni, non espressamente disciplinate nel presente articolo, saranno oggetto di un protocollo predisposto di concerto tra il medico competente e il Servizio di Sorveglianza Sanitaria.

Articolo 5

Informatizzazione del sistema

I dati clinici, le cartelle sanitarie di rischio ed i loro relativi aggiornamenti sono redatti in formato elettronico e trasferiti *on line* all'archivio informatico residente, presso i locali stabiliti dal Datore di Lavoro. L'accesso all'archivio è protetto da password, le cui modalità di gestione saranno stabilite con protocollo successivo, da redigere dopo la firma del contratto. Nello stesso protocollo saranno stabiliti: le modalità di accesso, il formato digitale dei dati e la modalità di trasmissione.

Articolo 6

Pianificazione delle attività

Prima dell'avvio delle attività il Datore di Lavoro, ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. 81/2008, procede alla nomina del Medico Competente Coordinatore e dei Medici Competenti collaboratori, titolari e supplenti, scegliendoli tra quelli indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica.

Il Medico Competente Coordinatore dovrà approntare e comunicare al Datore di Lavoro, entro dieci giorni dalla nomina, in funzione di quanto indicato nei DVR in materia di rischi da sottoporre a sorveglianza sanitaria, i relativi protocolli sanitari.

L'aggiudicatario, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, utilizzerà esclusivamente personale medico e paramedico di cui ha presentato il curriculum nell'offerta di gara.

Eventuali sostituzioni saranno ammesse, per cause motivate, solo con personale di pari qualificazione e dovranno essere espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro.

Articolo 7

Dati informativi e supporto logistico

L'amministrazione assicura all'aggiudicatario la collaborazione per l'acquisizione dei dati informativi ritenuti necessari per l'attività da espletare (es. incontri, predisposizione di documenti, sopralluoghi, pareri su schede tossicologiche di prodotti utilizzati nell'ambito di lavoro etc.).

L'elenco dei lavoratori con la relativa mansione verrà messo a disposizione del medico competente dall'Ufficio del datore di Lavoro.

Articolo 8

Criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta

La gara sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art.83 del D.Lgs.163/2006 e all'art.44 della Legge Regionale della Campania n.3 del 28/02/2007, a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alla qualità tecnica del progetto ed all'offerta economica, secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

- **OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 70 (settanta) punti;**
- **OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30 (trenta) punti.**

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito sulla scorta della seguente tabella:

- **OFFERTA TECNICA**

Per la qualità tecnica del progetto verranno attribuiti fino ad un massimo di **70 punti**, come di seguito specificato:

1. curriculum dei medici competenti proposti quali titolari (fino a 18 punti);
2. curriculum del personale paramedico proposto quale titolare (fino a 7 punti);
3. certificazione di qualità dei servizi resi (5 punti);
4. capacità organizzativa (fino a 40 punti).

1. CURRICULUM DEI MEDICI COMPETENTI PROPOSTI QUALI TITOLARI
--

I concorrenti dovranno presentare i *curricula* di tutti i Medici Competenti proposti. La Stazione Appaltante provvederà a valutare tutti i *curricula* ed **attribuirà il punteggio, secondo i criteri sotto indicati, esclusivamente ai *curricula* dei 6 (sei) Medici proposti quali titolari.**

Ai medici competenti proposti quali titolari sono attribuiti complessivamente fino a 18 punti così ripartiti:

A) Titoli di carriera	fino a punti 10,000
B) Pubblicazioni	fino a punti 1,000
C) Titoli accademici	fino a punti 2,00
D) Curriculum formativo e professionale	fino a punti 5,00

A) Titoli di carriera

- Servizi prestati come medico competente o servizi di medico specialista nella branca richiesta presso P.A., A.S.L., A.O., Università, ovvero presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di assistenza e cura = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi;

- Servizi prestati come medico competente presso Aziende con più di 1000 dipendenti = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi;

- Servizi prestati come medico competente presso Aziende con meno di 1000 dipendenti = punti 0,500 per anno o frazione superiore a sei mesi;
- Servizi prestati come medico specialista in attività libero professionale = punti 0,500 per anno o frazione superiore a sei mesi.

B) Pubblicazioni

Per ogni pubblicazione attinente al servizio oggetto dell'appalto sarà attribuito un punteggio di 0,10 (fino ad un massimo di punti 1,00);

C) Titoli accademici

- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente a quella oggetto della gara punti 1,50
- specializzazioni in altre discipline (per ognuna) punti 0,25 (Max punti 0,50)

D) Curriculum formativo e professionale

Il punteggio di 5 viene così ripartito:

- Corsi attinenti con valutazione finale punti 0,40 cadauno (fino ad un massimo di punti 2,00);
- Corsi attinenti senza valutazione finale punti 0,20 cadauno (fino ad un massimo di punti di 1,00);
- Seminari e convegni attinenti punti 0,10 cadauno (fino ad un massimo di punti 1,00);
- Incarico di docenza universitaria in scuole di specializzazione oggetto della materia di gara punti 0,50 per anno (fino ad un massimo di punti 1,00).

Per ciascuna delle quattro voci il punteggio finale dei curricula del medico competente coordinatore e dei medici competenti è dato dalla media aritmetica semplice dei punteggi attribuiti a ciascun medico.

2. CURRICULUM DEL PERSONALE PARAMEDICO PROPOSTO QUALE TITOLARE

Al personale paramedico proposto quale titolare sono attribuiti fino a 7 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-------------------|
| A) Titoli di carriera | fino a punti 5,00 |
| B) Curriculum formativo e professionale | fino a punti 2,00 |

A) Titoli di carriera

- Servizi prestati presso UU.OO di Medicina del Lavoro, Strutture ambulatoriali di Medicina del Lavoro, Posti di primo soccorso aziendale, dipartimenti di emergenza/urgenza, anestesia e rianimazione, UTIC, di: ASL, A. O. , Ambulatori specificamente autorizzati pubblici o privati = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi; (Max punti 3)
- Servizi prestati presso Enti pubblici o privati per la gestione della Sorveglianza Sanitaria, dell'emergenza sanitaria territoriale con centri mobili di rianimazione = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi; (Max punti 1)
- Servizi di ambulanza pubblici o privati addetti al trasporto e trasferimento pazienti = punti 0,50 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi (Max punti 1)

B) Curriculum formativo e professionale

Il punteggio di 2 viene così ripartito:

- corsi attinenti con valutazione finale punti 0,20 cad (max punti 0,80)
- corsi attinenti senza valutazione finale punti 0,10 cad (max punti 0,40)
- corsi di formazione all'uso di presidi di diagnostica strumentale punti 0,40 (max punti 0,80)

Per ciascuna delle due voci il punteggio finale dei curricula del personale paramedico è dato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun paramedico.

3. CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DEI SERVIZI RESI

Ai concorrenti sono attribuiti 5 punti in caso di possesso della certificazione ISO 9001 edizione 2008 Settore E. A. 38, in corso di validità, per le attività oggetto di gara. In caso di ATI, la suddetta certificazione deve essere posseduta da tutti i partecipanti; in caso contrario, non si dà luogo all'attribuzione di alcun punteggio.

4. CAPACITA' ORGANIZZATIVA

La capacità organizzativa (fino a punti 40) sarà valutata sulla base della seguente documentazione:

- A) Descrizione dell'articolazione territoriale e dell'organigramma della struttura operativa in funzione del servizio da rendere (fino a 8 punti);
- B) Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività (fino a 32 punti).

A) Descrizione dell'articolazione territoriale e dell'organigramma della struttura operativa in funzione del servizio da rendere.

Sono attribuibili fino a 8 punti nel modo seguente:

- per ogni unità operativa o studio medico, ulteriore al primo, che sarà utilizzato per le attività previste dal presente Capitolato, dislocato nella Provincia di Napoli punti 0,50 (fino a punti 2,50);
- per ogni unità operativa o studio medico, ulteriore al primo, che sarà utilizzato per le attività previste dal presente Capitolato, dislocato nel territorio delle Province di Avellino, Benevento, Caserta punti 0,50 (fino a punti 2,50);
- per ogni unità operativa o studio medico, ulteriore al primo, che sarà utilizzato per le attività previste dal presente Capitolato, dislocato nella Provincia di Salerno punti 0,50 (fino a punti 3,00).

B) Descrizione delle modalità di svolgimento dell'attività.

Sono attribuibili fino a 32 punti così ripartiti:

- Valore del progetto secondo le esigenze dell'Amministrazione (fino a punti 19,00);
- Possesso di Hardware, software per la gestione informatizzata delle cartelle sanitarie di rischio e per il trasferimento *on line* dei dati relativi a: attività clinica, referti degli esami strumentali e giudizi di idoneità. Descrizione delle attrezzature e caratteristiche (fino a punti 10,00);
- Medici competenti, eccedenti i sei, che saranno a disposizione del Datore di Lavoro per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato: punti 0,50 per ogni medico (fino a punti 2,00);
- personale paramedico, eccedente le cinque unità, che sarà a disposizione del Datore di Lavoro per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato: punti 0,50 per ogni unità (fino a punti 1,00).

L'attribuzione dei punteggi alle sotto voci del merito tecnico e della capacità organizzativa è fatta sulla base della documentazione prodotta dal concorrente.

- **OFFERTA ECONOMICA**

Il punteggio assegnato all'offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$$P=(C.min/C.off) *30$$

dove:

P: punteggio da attribuire (max 30 punti);

C.min: offerta minima;

C.off. : offerta del concorrente in esame

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.86 e s.m.i. del D.Lgs 163/2006 e dell'art.46 della Legge Regionale della Campania n.3 del 27 Febbraio 2007.

Articolo 9

Garanzia di esecuzione

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Laddove il ribasso praticato dalla Ditta aggiudicatario risulti superiore al 10% dell'importo posto a base di gara, la cauzione dovrà essere percentualmente aumentata nella misura prevista dal comma 6 dell'articolo 54 della legge Regionale n. 3 del 27/02/2007

La garanzia dovrà espressamente contenere:

- a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;
- b) l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957-2° comma c.c.;
- c) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c..

Articolo 10

Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo, nel rispetto del D.M. 18 gennaio 2008, è subordinato all'emissione della fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Campania. Il pagamento sarà effettuato sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dall'aggiudicatario, a seguito di rendicontazioni trimestrali da parte dello stesso.

Le fatture saranno ammesse al pagamento solo se saranno corredate dalla firma del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania che attesta l'effettiva e regolare esecuzione delle prestazioni di cui si chiede il pagamento.

Il pagamento avverrà, mediante bonifico presso la banca indicata dall'aggiudicatario sul conto corrente dedicato, acceso ai sensi della legge 13 agosto 2010 n° 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, le cui previsioni ed obblighi l'aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a rispettare.

Detto importo dovrà intendersi esente da IVA, ai sensi dell'art. 10 n.18 del D.P.R. n. 633 del 1972, come modificato dall'art. 14 della L. n. 537 del 1993.

In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore della mandataria-capogruppo, restando del tutto estranea, la Regione Campania, ai rapporti intercorrenti tra i componenti.

Con il pagamento del corrispettivo si intendono interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie rese eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

Articolo 11

Clausola di manleva

La Regione Campania è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e i terzi. L'aggiudicatario assume su di sé ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale nell'esecuzione delle prestazioni.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

Il personale impiegato dall'aggiudicatario non avrà nulla a pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione Campania.

L'aggiudicatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed in materia antiinfortunistica e , in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

La Regione Campania, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento.

L'aggiudicatario, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della Regione Campania.

Articolo 12

Sicurezza, infortuni e danni a terzi

L'aggiudicatario dovrà prendere atto, ad ogni effetto di legge e di contratto, che durante la permanenza nei locali dell'Amministrazione, i propri collaboratori e/o prestatori d'opera saranno soggetti alle stesse norme di sicurezza sul lavoro previste per il personale dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume a proprio carico ogni responsabilità in caso di infortunio ai propri collaboratori e/o prestatori d'opera. Essa si obbliga altresì a risarcire i danni arrecati dai predetti collaboratori alle persone nonché alle cose sia dell'Amministrazione sia di terzi, per le prestazioni contrattuali rese presso l'Amministrazione.

Articolo 13

Sospensione del servizio e diritto di recesso

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere il servizio e di recedere dal contratto qualora, nel corso di svolgimento del servizio, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine o vengano meno, in tutto o in parte, le risorse stanziare per il finanziamento della procedura. In caso di recesso, dovrà tenere indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute e dei servizi prestati.

L'atto di recesso sarà preceduto da un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R che le parti riconoscono espressamente come congruo e ragionevole e pienamente sufficiente a far fronte al recesso stesso ed a reperire nuovi impieghi tali da eliminare qualunque danno da mancato guadagno.

Articolo 14

Penalità e clausola risolutiva espressa

Nel caso in cui l'Amministrazione riscontri inadempienza agli obblighi contrattuali relativamente ai tempi ed alle modalità di gestione definite negli articoli precedenti, l'Ufficio del Datore di Lavoro contesterà per iscritto tali inadempienze ai sensi dell'art. 1456 c.c., invitando l'aggiudicatario a fornire dettagliate giustificazioni in merito entro un termine perentorio non inferiore a 10 (dieci) giorni.

In caso di inerzia dell'aggiudicatario nel fornire le chieste giustificazioni, ovvero qualora le spiegazioni fornite non siano considerate adeguate, ovvero perdurando l'inadempimento contestato, sarà rimessa all'Amministrazione, alternativamente, la facoltà di applicare penali ovvero di dichiarare di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa. Nel primo caso l'importo della penale sarà commisurato alla gravità dell'inadempimento o delle carenze riscontrate nel servizio, con un massimo comunque pari all'1‰ (uno per mille) sul valore del contratto per ciascuna inadempienza.

L'Amministrazione potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione della penale di cui sopra dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati. Inoltre l'Amministrazione potrà detrarre detti crediti dall'importo della cauzione di cui al precedente articolo 9.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle suddette penali non esclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto *ipso iure*, prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, negli ulteriori casi:

- 1) quando l'aggiudicatario ceda a terzi o subappalti i servizi affidati;
- 2) laddove, per qualunque causa, venga meno, in tutto od in parte, la garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 9 del presente Capitolato e l'aggiudicatario non provveda entro gg. 10, decorrenti dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione, alla sua ricostituzione;
- 3) nelle ipotesi previste dalle lettere c) e d) dell'articolo seguente;

4) in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione del contratto siano eseguite senza avvalersi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A., secondo le previsioni della legge 13 agosto 2010 n° 136.

La risoluzione del contratto dà diritto alla Regione Campania di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario, nonché sulla garanzia prestata.

Articolo 15

Norme applicabili – Clausola di Valutazione di Impatto Criminale

L'aggiudicatario è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti da norme comunitarie, leggi, decreti, circolari, regolamenti, norme tecniche e buone prassi.

Lo stesso aggiudicatario dichiara, altresì, di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

In conformità alla circolare della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo – prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 30 settembre 2010 -, esplicitativa delle previsioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136, non si applicano le disposizioni previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'articolo 2, comma 2, punti h) e i), dall'articolo 7, comma 1 e dall'articolo 8, comma 1 clausola 7) e 8) del citato Protocollo.

In particolare, l'aggiudicatario dichiara di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti delle seguenti clausole contenute nel citato Protocollo:

- a) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
- b) di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- c) di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98 (ora *art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*), ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto venga stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

d) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 19 del Regolamento n. 7/2010, emanato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 58 del 24 marzo 2010, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario. I soggetti aggiudicatari dovranno segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto un appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avviando la procedura di risoluzione, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Articolo 16

Vigilanza e controllo

L'amministrazione si riserva, in qualsiasi momento di efficacia del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, la facoltà di procedere alla verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Articolo 17

Assicurazione

Per le attività oggetto del presente capitolato l'aggiudicatario stipulerà prima della sottoscrizione del contratto con l'amministrazione apposita polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali

Articolo 18

Divieto di cessione del contratto

E' fatto espresso divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto, nonché di affidarne l'esecuzione totale a soggetti terzi.

Articolo 19

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla eventuale stipula ed esecuzione del contratto.

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti.

I concorrenti, singoli o associati o in raggruppamento, per il fatto stesso di partecipare alla

gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, autorizzano la Regione al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

Articolo 20

Foro competente

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Regione Campania, saranno demandate al giudice ordinario.

Il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 21

Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Articolo 22

Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio del Datore di Lavoro

PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - C.I.G.: 522468499F

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

<u>SEZIONE I</u> – STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE	2
<u>SEZIONE II</u> – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL’APPALTO	3
<u>SEZIONE III</u> – PROCEDURA DI GARA, CRITERIO E MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE	4
<u>SEZIONE IV</u> – IMPORTO DELL’APPALTO	5
<u>SEZIONE V</u> – CONSULTAZIONE DOCUMENTI DI GARA	5
<u>SEZIONE VI</u> – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	5
<u>SEZIONE VII</u> – SUBAPPALTO	6
<u>SEZIONE VIII</u> – AVVALIMENTO	6
<u>SEZIONE IX</u> – LEGALITA’ NEGLI APPALTI E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	7
<u>SEZIONE X</u> – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	7
<u>SEZIONE XI</u> – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	7
<u>SEZIONE XII</u> – RAGGRUPPAMENTI D’IMPRESE	8
<u>SEZIONE XIII</u> – PROCEDURA DI PREQUALIFICAZIONE	9
<u>SEZIONE XIV</u> – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA	10
<u>SEZIONE XV</u> – CLAUSOLA DI MANLEVA	11
<u>SEZIONE XVI</u> – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI RECESSO	11
<u>SEZIONE XVII</u> – PENALITA’ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	11
<u>SEZIONE XVIII</u> – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI - RISERVATEZZA	12
<u>SEZIONE XIX</u> – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO – SPESE DI CONTRATTO	12
<u>SEZIONE XX</u> – ALTRE INFORMAZIONI	12

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Giunta Regionale della Campania	Indirizzo Via S. Lucia n. 81
Località/Città/Provincia Napoli	C.A.P. 80132

I.2) Ufficio competente

Denominazione Ufficio del Datore di Lavoro	Indirizzo via Santa Lucia n. 81
Località/Città/Provincia Napoli	C.A.P. 80132
Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Anna Esposito	Telefono 081/7962550
Posta elettronica (e-mail) prevenzione.protezio@regione.campania.it	Telefax 081/7962549

I.3) Ufficio responsabile della gara

Denominazione Ufficio del Datore di Lavoro	Indirizzo via Santa Lucia n. 81
Località/Città/Provincia Napoli	C.A.P. 80132
Responsabile della procedura di gara Dott.ssa Gabriella Squillace	Telefono 081/7962473
Posta elettronica (e-mail) gabriella.squillace@regione.campania.it	Telefax 081/7962008

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi sezione V
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: vedi sezione XII

I.4) Provvedimenti di approvazione della procedura

- Decreto Dirigenziale dell'Ufficio del Datore di Lavoro;

I.5) Fonte di finanziamento:

Fondi del bilancio regionale.

I.6) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando è pubblicato, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 163/06:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.);
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.);
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 - sul sito istituzionale della Stazione Appaltante: <http://www.regione.campania.it/>;
 - sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni (www.sitar-campania.it);
- Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.7) Termine di presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le **ore 13,00 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.U.E.** esclusivamente al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania - Ufficio del Datore di Lavoro, via Santa Lucia n. 81 Napoli – Piano 1.

I.8) Riserve

- L'appalto non è riservato a categorie protette.

- L'esecuzione dell'appalto non è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti

I.9) Canali di comunicazione

Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, posta elettronica o p.e.c., ai recapiti indicati sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con almeno due giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, ai recapiti indicati dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).

I.10) Facoltà riservate alla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

I.11) Glossario

- **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
- **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- **Regolamento Regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
- **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
- **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
- **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto o Capitolato prestazionale.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO

"Procedura ristretta per l'affidamento delle attività di Sorveglianza Sanitaria e dei servizi complementari per il personale della Giunta Regionale della Campania".

C.I.G.: 522468499F.

II.2) DIVISIONE IN LOTTI

L'appalto non è suddiviso in lotti.

II.3) OGGETTO e LUOGO DI ESECUZIONE

La gara ha ad oggetto l'affidamento dell'attività di sorveglianza sanitaria per il personale della Giunta Regionale della Campania, che comprende tutte le prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, con riferimento alla sorveglianza sanitaria e all'attività del medico competente, ivi comprese le procedure vaccinali necessarie. Sono quindi comprese nell'appalto le attività di cui agli artt. 25 e 41 del Decreto Legislativo di cui sopra, le attività dei medici specialisti, nonché gli accertamenti complementari necessari al medico competente per la formulazione dei giudizi di idoneità e comunque tutte le attività analiticamente descritte nel Capitolato prestazionale.

Le attività derivanti dal presente appalto si svolgeranno nel territorio della Regione Campania.

II.4) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale	85147000-1 Servizi sanitari nelle imprese
--------------------	---

II.5) DURATA DELL'APPALTO e TEMPI DI ESECUZIONE:

Il servizio avrà la durata di 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare ulteriori servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 57, 5° comma lett. b), del D.Lgs.16 3/2006, e art 38 della legge regionale n.3 del 28/2/2007, per un importo massimo di € 150.000,00 (euro centocinquantamila).

SEZIONE III – PROCEDURA DI GARA, CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

III.1) Procedura di gara

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge Regionale, al Regolamento Regionale, dal presente disciplinare e dal Capitolato, che, in caso di contrasto, prevarranno nell'ordine indicato.

L'appalto verrà esperimento mediante procedura ristretta ai sensi degli art. 55 e 3, comma 38, del Codice.

III.2) Criterio di aggiudicazione

L'incarico sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art.83 del D.Lgs.163/2006 e all'art.44 della Legge Regionale della Campania n.3 del 28/02/2007, a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

A. Offerta tecnica: punteggio max 70 (settanta) punti

B. Offerta economica: punteggio max 30 (trenta)punti

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

A. Offerta tecnica

Per la qualità del progetto verranno attribuiti fino ad un massimo di 70 punti, come di seguito specificato:

- curriculum dei medici competenti proposti quali titolari (fino a 18 punti);
- curriculum del personale paramedico proposto quale titolare (fino a 7 punti);
- certificazione di qualità dei servizi resi (5 punti);
- capacità organizzativa (fino a 40 punti).

Nel capitolato di gara è specificata l'articolazione delle singole voci per l'attribuzione dei punteggi.

B. Offerta economica

Il punteggio assegnato all'offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$$P=(C.min/C.off) *30$$

dove:

P: punteggio da attribuire (max 30 punti);

C.min: offerta minima;

C.off. : offerta del concorrente in esame

III.3) Modalità di aggiudicazione

L'individuazione dell'offerta più bassa verrà effettuata ai sensi degli artt. da 86 a 89 del Codice, nonché dell'art. 121 del Regolamento.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dalla S.A. ai sensi dell'art. 81 comma 3 del Codice.

Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

E' facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea o congrua.

SEZIONE IV – IMPORTO DELL'APPALTO

IV.1) Valore stimato dell'appalto (art. 29 del Codice)

Per tutte le attività oggetto del presente capitolato si stabilisce come prezzo a base d'asta l'importo di € **587.040,00** (euro *cinquecentottantasettemilaquaranta/00*) esente da I.V.A. ai sensi dell'art.10, n.18 del D.P.R. n. 633/72, come modificato, dall'articolo 14 della Legge n. 537 del 1993.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

Si precisa inoltre, che non sono previste spese per la sicurezza, in quanto non vi è la necessità di predisporre il D.U.V.R.I., ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

SEZIONE V – CONSULTAZIONE DOCUMENTI DI GARA

V.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono costituiti, oltre che dal presente Disciplinare di gara, dai seguenti atti:

- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici – Capitolato Speciale d'Appalto;
- Modello A – Richiesta di invito alla gara e dati identificativi dell'impresa;
- Modello B – Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente;
- Modello C – Dichiarazione di adesione al Protocollo di Legalità;

V.2) Consultazione e acquisizione

I documenti che sono alla base dell'appalto possono essere consultati e scaricati dal sito istituzionale della S.A nonché dal Bollettino Ufficiale della Regione Campania di cui alla sez. I.6 quali allegati al Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura.

SEZIONE VI - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

VI.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Codice in possesso dei requisiti di cui al punto successivo della presente sezione, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del Codice.

Ai sensi dell'art. 36 del Codice è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sono ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia ai sensi dell'art. 47 del Codice ed alle condizioni di cui al DPR 34/2000 e ss.mm.ii..

VI.2) Requisiti di partecipazione alla gara:

Requisiti di carattere generale:

- a. Assenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 38 del Codice, dalla Legge Regionale, dal presente disciplinare e dalla normativa speciale in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b. Iscrizione alla C.C.I.A.A. da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, con oggetto sociale l'esercizio di attività attinenti a quelle oggetto di affidamento del presente appalto;

Capacità economico-finanziaria:

- c. Aver realizzato, nel triennio 2010-2012, un fatturato globale non inferiore a due volte l'importo a base di gara; in caso di raggruppamento di imprese, almeno il 60% del presente requisito dovrà essere dimostrato dalla capogruppo. Il predetto requisito si rende necessario in considerazione della complessità del servizio da rendere, che riguarderà oltre 3000 addetti allocati in più sedi nel territorio regionale, nonché della specificità dell'appalto, che richiede le prestazioni di più medici competenti da rendere in poliambulatori distribuiti sul territorio regionale.

Capacità tecnico-professionale:

- d. Aver svolto, nel triennio 2010-2012, servizi afferenti lo svolgimento dell'attività di Sorveglianza Sanitaria per un importo complessivo pari almeno all'importo posto a base di gara;

SEZIONE VII – SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto o in cottimo è regolato dalle disposizioni di cui agli artt. 118 del Codice e 170 del Regolamento.

SEZIONE VIII - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente avvalente deve allegare, a pena di esclusione:

- a. una propria dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del Codice, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso l'impresa avvalente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice;
- e. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'avvalente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d., l'impresa avvalente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del Codice.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, la S.A. escluderà l'impresa avvalente, escuterà la garanzia e trasmetterà gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del Codice.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati e di quelli previsti dall'art. 118 del Codice.

SEZIONE IX - LEGALITA' NEGLI APPALTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la stessa S. A. in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell' 8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura. In conformità alla circolare della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo – prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 30 settembre 2010 -, esplicativa delle previsioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136, non si applicano le disposizioni previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'articolo 2, comma 2, punti h) e i), dall'articolo 7, comma 1 e dall'articolo 8, comma 1 clausola 7) e 8) del citato Protocollo.

A tal fine, le imprese concorrenti dovranno trasmettere, unitamente agli altri documenti previsti nella successiva Sezione XI, la "dichiarazione di adesione al Protocollo di legalità" redatta in conformità al "Modello C" allegato al presente disciplinare.

Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 19 del Regolamento n. 7/2010, emanato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 58 del 24 marzo 2010, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario. I soggetti aggiudicatari dovranno segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto un appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avviando la procedura di risoluzione, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

L'aggiudicatario, inoltre, si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

SEZIONE X - MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R, mediante consegna a mano diretta o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.U.E.** al seguente indirizzo: Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania, Via Santa Lucia n° 81 – 80132 Napoli, un plico sigillato con ceralacca, nastro adesivo o mezzi analoghi e controfirmato sul lembo di chiusura. Il plico dovrà riportare il nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e la partita IVA e la seguente dicitura **"RICHIESTA DI INVITO ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA"**.

In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, nei giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

Il plico dovrà contenere al suo interno la documentazione indicata nella Sezione XI che segue.

SEZIONE XI - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 74, comma 2 lett. a) del D.P.R. 445/2000, come novellato dall'articolo 15, comma 1, della legge n. 183 del 2011, **i concorrenti non dovranno produrre (e la Stazione Appaltante non potrà accettare) certificati o atti di notorietà ma unicamente dichiarazioni sostitutive degli stessi.**

Il plico dovrà contenere:

- 1) **RICHIESTA DI INVITO ALLA GARA E DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA** con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di essere invitato a partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla Stazione Appaltante secondo il "**Modello A**" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate. La domanda, sottoscritta nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, contiene, altresì, l'indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica (certificata e non) ed il numero di fax, con l'espressa autorizzazione ad utilizzare tale ultimo mezzo per le comunicazioni previste dall'articolo 79 del Codice;
- 2) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste nel "**Modello B**" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
Le dichiarazioni di cui ai punti **b., c. ed n.** del "**Modello B**" **devono essere rese, a pena di esclusione, da tutti i seguenti soggetti:** titolare (che la rende nell'istanza medesima) e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
La dichiarazione di cui al punto **c.** del "**Modello B**" deve essere, altresì, resa **anche dai predetti soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara. A tutte le dichiarazioni andrà allegato documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
- 3) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITA'** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste nel "**Modello C**" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- 4) **ELENCO DEI SERVIZI** afferenti lo svolgimento dell'attività di Sorveglianza Sanitaria svolti, ed eseguiti con buon esito, nel triennio 2010-2012. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo e della data di inizio e fine del rapporto.
- 5) nel caso di avvalimento di cui all'articolo 49 Codice:
la **DOCUMENTAZIONE** e le **DICHIARAZIONI** previste dalla Sezione VIII del presente Bando.
- 6) nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito:
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata;
ovvero
l'**ATTO COSTITUTIVO** del consorzio o GEIE in originale ovvero in copia autentica ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

SEZIONE XII - RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE

Salvo quanto previsto dal comma successivo, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del Codice. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dei servizi complessivi, le altre associate non meno del 20% ciascuna.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in forma di Raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti; si applicano, in tal caso, le disposizioni del comma 1, lettera m-quater) dell'articolo 38 del Codice.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n. 5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Per quanto riguarda i requisiti:

- i requisiti di cui alla Sezione VI.2 lettere a) e b) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
- il requisito di cui alla Sezione VI.2 lettera c) può essere assolto cumulativamente con il contributo delle imprese raggruppate ma l'impresa mandataria-capogruppo dovrà possedere il predetto requisito in misura non inferiore al 60%;

Per quanto riguarda la richiesta d'invito:

- in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria-capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 25 della Legge Regionale;
- in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 25 della Legge Regionale;
- dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate che raggruppande);
- (nel caso di consorzi) dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

Per quanto riguarda la restante documentazione di cui alla Sezione XI, i documenti di cui ai punti 2), 3) 4) e 5) dovranno essere prodotti da ciascun concorrente.

SEZIONE XIII – PROCEDURA DI PREQUALIFICAZIONE

L'esame delle richieste di partecipazione alla gara sarà eseguito dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

La Stazione Appaltante successivamente procederà a:

- verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere il concorrente dalla gara;
- verificare l'integrità del plico e, in caso contrario, a escludere il concorrente dalla gara;
- verificare la regolarità e completezza della documentazione e, in caso contrario, a escludere il concorrente dalla gara;
- invitare, se necessario, i candidati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del Codice;
- formare l'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti.

A seguito della verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata dalle Ditte interessate l'Amministrazione, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio del Datore del Lavoro, provvederà ad approvare l'elenco dei candidati ammessi a presentare offerta.

I partecipanti che avranno superato la fase di prequalificazione saranno invitati a presentare l'offerta con una comunicazione contenente tutte le indicazioni necessarie per formulare l'offerta tecnico-economica nonché le modalità ed il termine entro cui la stessa dovrà pervenire.

SEZIONE XIV – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte pervenute sarà effettuata dalla Commissione nominata dall'Ufficio del Datore di Lavoro.

Prima di procedere alla trasmissione alla Commissione di gara dei plichi sigillati contenenti le offerte l'Ufficio del Datore di Lavoro, procederà, in seduta pubblica, a sorteggiare un numero di offerenti pari al 10/% delle offerte presentate. L'Amministrazione inviterà i concorrenti sorteggiati a produrre, entro gg.10 dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati all'atto della domanda di partecipazione (previsti alle lettere c. e d. della Sezione VI.2 del presente disciplinare). In caso di mancato riscontro alla suddetta richiesta o nel caso in cui la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

L'inizio delle operazioni di gara sarà comunicato alle ditte offerenti con uno dei mezzi previsti alla Sezione I.9 del presente disciplinare. Il Presidente della Commissione di gara disporrà, in seduta pubblica, l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e verificherà la presenza e completezza della documentazione contenuta nel plico relativo all'OFFERTA TECNICA.

Rimane nella facoltà discrezionale della Commissione di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti e precisazioni in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, nel rispetto del principio della par condicio tra i partecipanti.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'Offerta Tecnica, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati.

Da ultimo, la Commissione in seduta pubblica, da indirsi con le modalità di cui sopra, comunicherà ai concorrenti i punteggi assegnati all'offerta tecnica e aprirà il plico contenente l'OFFERTA ECONOMICA. Procederà poi, in successive sedute riservate, alla formulazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato.

Successivamente alla proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio la Commissione trasmetterà le proprie valutazioni al Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro che, sulla base del verbale di aggiudicazione provvisoria, procederà all'aggiudicazione definitiva ed al successivo affidamento del servizio.

Prima dell'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario e la Ditta classificata al secondo posto della graduatoria a produrre, entro un termine assegnato, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati all'atto della domanda di partecipazione (lettere c. e d. della Sezione VI.2 del presente disciplinare). In caso di mancato riscontro alla suddetta richiesta o nel caso in cui la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

L'Ufficio del Datore di Lavoro, prima della stipula del contratto, provvederà ad acquisire, con le modalità previste dall'articolo 43 del D.P.R. 445/2000, la seguente documentazione:

1. in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione attestante che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
2. certificato dell'organo competente da cui risulti che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali(D.U.R.C.)
3. certificato generale del Casellario Giudiziale rilasciato dalla competente autorità. Tale ultimo certificato sarà acquisito:
 - a) imprese individuali:
per il titolare e per il direttore tecnico (se questi è una persona diversa dal titolare);
 - b) società commerciali, cooperative e loro consorzi:
per il direttore tecnico della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi nonché:
per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, per il direttore tecnico, per il socio unico persona fisica, e per il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nel caso di società di qualunque altro tipo.

Il certificato generale del Casellario sarà acquisito, altresì, anche per i soggetti di cui alle lettere a) e b) che precedono, che siano cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara nonché per i Direttori Generali, i Procuratori Generali e Speciali, gli Istitori e, in ogni caso, per tutti i soggetti, comunque denominati, muniti del potere di contrattare in nome e per conto dell'impresa.

4. la documentazione atta ad accertare l'inesistenza di cause ostative previste dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

Nel caso di raggruppamento, la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 riguarderà ciascun componente.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà, inoltre, produrre la seguente documentazione:

- a. garanzia fideiussoria definitiva, a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, che dovrà essere costituita esclusivamente con le modalità indicate nell'articolo 113 del Codice;
- b. polizza assicurativa, a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali;
- c. in caso di raggruppamento, dovrà essere altresì prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento stesso.

Ove l'aggiudicatario, nel termine indicato nell'invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto sopra richiesto o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Regione Campania si riserva di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore, ovvero lo scorrimento in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

SEZIONE XV – CLAUSOLA DI MANLEVA

La Regione Campania è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicataria e i terzi. L'aggiudicataria assumerà in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

Il personale impiegato dall'aggiudicataria non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione Campania.

L'aggiudicataria si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed in materia antinfortunistica e , in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

La Regione Campania, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento.

L'aggiudicataria, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della regione Campania.

SEZIONE XVI – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI RECESSO

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere il servizio e di recedere dal contratto qualora, nel corso di svolgimento del servizio, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine o vengano meno, in tutto o in parte, le risorse stanziare per il finanziamento della procedura. In caso di recesso, dovrà tenere indenne la Società delle spese sostenute e dei servizi prestati.

L'atto di recesso sarà preceduto da un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R che le parti riconoscono espressamente come congruo e ragionevole e pienamente sufficiente a far fronte al recesso stesso ed a reperire nuovi impieghi tali da eliminare qualunque danno da mancato guadagno.

SEZIONE XVII – PENALITA' E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui l'Amministrazione riscontri inadempienza agli obblighi contrattuali relativamente ai tempi ed alle modalità di gestione definite nel Capitolato/Disciplinare Tecnico di gara, l'Ufficio del Datore di Lavoro contesterà per iscritto tali inadempienze ai sensi dell'art. 1456 c.c., invitando l'aggiudicataria a fornire dettagliate giustificazioni in merito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni.

In caso di inerzia dell'aggiudicataria nel fornire le chieste giustificazioni, ovvero qualora le spiegazioni fornite non siano considerate adeguate, ovvero perdurando l'inadempimento contestato, sarà rimessa all'Amministrazione, alternativamente, la facoltà di applicare penali di importo commisurato alla gravità dell'inadempimento o delle carenze riscontrate nel servizio, con un massimo comunque pari all'1‰ (uno per mille) sul valore del contratto per ciascuna inadempienza, ovvero di dichiarare di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione della penale di cui sopra dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati. Inoltre l'Amministrazione potrà detrarre detti crediti dall'importo della cauzione definitiva di cui al punto 4. lettera a. della precedente Sezione XIV.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle suddette penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto ipso iure, prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, negli ulteriori casi:

- 1) quando l'aggiudicatario ceda a terzi o subappalti i servizi affidati;
- 2) laddove, per qualunque causa, venga meno, in tutto od in parte, la garanzia fideiussoria definitiva di cui al punto 4. lettera a. della precedente Sezione XIV e l'aggiudicatario non provveda entro gg. 10, decorrenti dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione, alla sua ricostituzione;
- 3) nelle ipotesi previste dalle lettere b4) e b5) del "Modello C" di cui al punto 3. della Sezione XI;
- 4) in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione del contratto siano eseguite senza avvalersi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A., secondo le previsioni della legge 13 agosto 2010 n°136.

La risoluzione del contratto dà diritto alla Regione Campania di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario, nonché sulla garanzia prestata.

SEZIONE XVIII - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI - RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Le attività di Sorveglianza sanitaria sono effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003, per la tutela della riservatezza dei dati personali; all'atto della firma del contratto l'aggiudicatario dovrà consegnare il proprio Documento Programmatico sulla sicurezza (DPS) con gli estremi della notificazione al Garante, la dichiarazione che la documentazione, contenente dati sensibili, sarà accessibile unicamente al personale che ha firmato la dichiarazione di impegno alla riservatezza e l'impegno a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica del DPS.

SEZIONE XIX – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO – SPESE DI CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, se reputata congrua ed idonea.

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal presente bando e dal Capitolato di Appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Bando, si fa espresso rinvio a quanto previsto nel Capitolato d'Appalto ed a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale e regionale.

SEZIONE XX – ALTRE INFORMAZIONI

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – sezione di Napoli - Piazza Municipio 64, 80133 - Napoli (NA) tel 0817817111.

Termine: 30 giorni ex art. 120 comma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Il Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania
Avv. Marco Merola